



COMUNE di RASSA

Sede via G.Marconi n. 34 - 13020 Rassa (VC)

C.F. 82001810025 P.IVA 01444690026

- Ordinanza contingibile ed urgente N° 01 del 15 marzo 2023

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER IL RISPARMIO IDRICO E LA LIMITAZIONE DEL CONSUMO DELL' ACQUA

IL SINDACO

CONSIDERATO CHE la prolungata assenza di precipitazioni e l'abbassamento delle temperature ha provocato una drastica riduzione delle disponibilità provenienti dalle fonti idriche del territorio;

CONSIDERATO, in particolare, che la portata del corso d'acqua (torrente Sorba e Gronda) da cui dipende l'approvvigionamento idrico comunale si è ridotta sensibilmente nell'ultimo periodo, mettendo a repentaglio la fornitura per l'acquedotto stesso;

RITENUTO CHE tale situazione imponga l'adozione di iniziative improntate ad evitare gravi pregiudizi all'effettiva erogazione del servizio idrico in favore degli utenti;

CONSIDERATO il carattere contingibile e urgente del presente provvedimento finalizzato a preservare la maggiore quantità di risorsa disponibile all'uso umano e alimentare e ridurre i prelievi di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari ed essenziali;

VISTO l'art. 98 D.Lgs 152/2006 "Codice dell'ambiente — Risparmio idrico", in forza del quale coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi;

VISTO l'art. 54 D. Lgs. 267/2000;

ORDINA

a tutta la cittadinanza e su tutto il territorio comunale, per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, di utilizzare l'acqua proveniente dall'Acquedotto Comunale per gli usi essenziali domestici, evitando ogni tipo di spreco e di utilizzo inappropriato.

L'erogazione dell'acqua ai lavatoi e fontane pubbliche, già ridotta nella stagione invernale, continuerà ad essere regolata anche al fine di ridurre il consumo e garantire un'adeguata riserva idrica per uso antincendio.

La presente Ordinanza è in vigore dal momento della pubblicazione e sino al cessare dello stato di necessità idrica in atto.

I trasgressori saranno puniti come previsto dal Regolamento Comunale e le norme di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro sessanta giorni o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro cento venti giorni dalla sua adozione.



Il Sindaco
Michele BARBAGLIA